

INTERVISTA A LUCA GNECCO
NUOVO PRESIDENTE DEL GRUPPO GIOVANI
IMPRENDITORI DI ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA



CHI È LUCA GNECCO

Luca Gnecco è nato a Domodossola il 01/06/1995 ed è residente a Verbania (VB). Diplomato all'ITIS L. Cobianchi (Liceo Scientifico Tecnologico), Luca si è poi laureato in Ingegneria Gestionale al PoliMi Politecnico di Milano. Nel periodo a cavallo della laurea, Luca ha lavorato circa due anni presso la PBVS Circor Azienda metalmeccanica per il comparto Oil&Gas ed ora è impegnato nell'azienda di famiglia Lavanderia Milanese Verbania srl.

► **Luca Gnecco, come hai accolto la tua nomina a Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Assosistema Confindustria?**

Come membro tra i più giovani del gruppo è stato innanzitutto un onore ricevere una simile proposta. Ai miei occhi miei e a quelli della mia famiglia, infatti, l'Associazione ha sempre ricoperto un ruolo di prim'ordine nell'idea di futuro e sviluppo del nostro settore. Oggi il Gruppo Giovani Imprenditori è una realtà significativa all'interno dell'Associazione, per questo è doveroso ringraziare lo staff di Assosistema e il Past President Marco Chiari che durante il biennio nel quale ha retto il Gruppo ha sapientemente

ricostruito una rete di rapporti tra i giovani associati. Oltre ad attività volte alla formazione e alla creazione di contenuti, si tengono periodicamente incontri incentrati sulle questioni chiave del settore, uno dei vantaggi di avere una realtà come quella del Gruppo Giovani Imprenditori è infatti, a mio parere, la spiccata propensione al dialogo.

► **Il Presidente Paoletti crede molto nelle nuove generazioni. Quale sarà il vostro contributo all'Associazione?**

Non appena eletto, ho raggiunto telefonicamente il Presidente Paoletti constatando in prima persona quanto creda nei giovani, ciò è fondamentale per iniziare un nuovo percorso. Nell'anno 2017 in occasione di una riunione, trovandomi nell'impossibilità di partecipare, scrissi una lettera indirizzata al gruppo. In quella missiva provavo a sintetizzare alcune idee che oggi a distanza di tre anni credo siano ancora del tutto attuali. Innanzitutto il nostro gruppo deve rappresentare per i membri, una reale opportunità di reciproca conoscenza e condivisione.

Le realtà giovanili non dovrebbero mai limitarsi ad essere copie in piccolo delle associazioni bensì dovrebbero cercare di ricavarci uno spazio proprio ed essere fucina di idee che vadano oltre ai consueti temi già ampiamente trattati nei consessi associativi.

Una volta elaborati temi e proposte questi possono essere poi condivisi con l'intera associazione. Ribadiamo anche in questa sede la nostra massima disponibilità a collaborare attivamente con il Presidente su iniziative e proposte.

► **Su quali attività e progetti lavorerà il Gruppo Giovani nei prossimi due anni?**

In questo percorso ho esplicitamente richiesto al Segretario Generale di Assosistema di poter essere affiancato nel coordinamento del gruppo dalla figura di un vice Presidente, ruolo che sarà ricoperto da Chiara Bolcato anch'essa nominata di comune accordo con il Gruppo Giovani. Sia io che Chiara ci siamo confrontati e siamo concordi nel ritenere che il buon percorso sin qui intrapreso dal gruppo debba essere continuato. La situazione contingente non è semplice, in questo scenario fare progetti associativi precisi risulta complicato, ciò che possiamo e dobbiamo fare ora è definire le macroaree d'interesse ed individuare pochi ma chiari obiettivi comuni ai quali tendere e da svilupparsi nei prossimi anni in collaborazione con la nuova presidenza dell'associazione. Ecco i nostri focus:

- Ricambio generazionale. Esistono casi modello ben riusciti che devono però calarsi nella nostra realtà industriale.
- Approfondimento e conoscenza tramite corsi, incontri e visite delle realtà a monte della lavanderia, nell'ottica di una valorizzazione di filiera.
- Questione ambientale, sia a livello etico che come opportunità settoriale.
- Nuove dinamiche e sviluppi del settore con confronto tra i soci.
- Apertura all'estero e conoscenza delle realtà europee.
- Gestione etica del business.

Il mio invito agli associati tramite la rivista Oltre è di pensare se all'interno delle proprie aziende vi siano figure che possono prendere parte alle nostre riunioni.

► **Questo è un periodo molto difficile per il settore e per l'intera economia mondiale. Che previsioni ti senti di fare per la ripresa?**

Le imprese del settore durante il 2020 hanno dovuto affrontare sfide diverse, da un lato il comparto ospedaliero ha fronteggiato una emergenza sanitaria senza precedenti con problematiche relative alla continuità della produzione e alla protezione dei lavoratori, mentre il settore turistico, come sottolineato dai dati dell'Osservatorio di Assosistema, ha visto una contrazione impressionante dei volumi. La speranza è quella di avere una ripresa della stagione turistica con la Pasqua 2021 anche se credo che per ritornare ai livelli 2019 dovremo attendere parecchio tempo.

Tra le tante, una sfida che il settore turistico non può permettersi di perdere è quella che non esito a definire "la battaglia del tovagliato": l'obiettivo è quello di giungere al riconoscimento presso la clientela e presso l'utilizzatore finale delle innegabili qualità ecologiche e di eleganza che il tessuto possiede in ambito ristorativo. Questi due aspetti, uniti alla sicurezza igienica certificata in base alla norma Uni En 14065, dovranno a mio avviso essere base per una riscossa del comparto.



INNANZITUTTO IL NOSTRO GRUPPO DEVE RAPPRESENTARE PER I MEMBRI, UNA REALE OPPORTUNITÀ DI RECIPROCA CONOSCENZA E CONDIVISIONE.